

# 4P Passi

Anno XXIV N° 262 - NOVEMBRE 2024

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

*Oltrelacittà*



**Monte Morello  
Cammino S. Jacopo**

# Vino, birra e altri alcolici ...VIETATI !!!

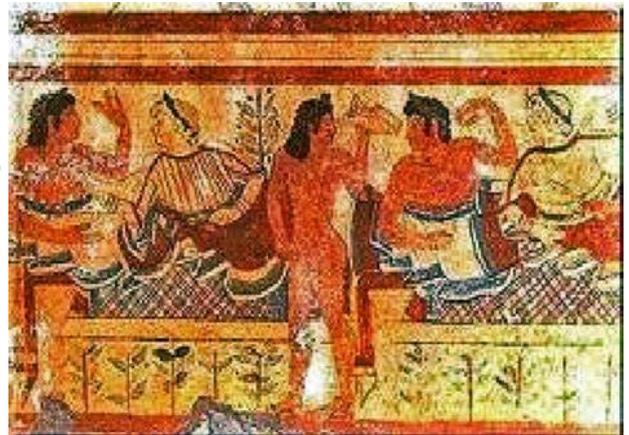


Nel mondo antico il vino non era proibito se non in casi molto rari. Ad esempio era tabù per le donne al tempo della Repubblica romana perché si pensava che potesse portare a comportamenti disdicevoli o addirittura all'adulterio.

Le donne etrusche invece erano presenti ai banchetti e potevano brindare quanto desideravano! Naturalmente la storia di Roma è molto lunga e nell'età imperiale i costumi divennero molto più liberi, così alle romane fu permesso prima il consumo di vini dolci e poi di quello che volevano!

Nell'antica Grecia alle donne di buona famiglia era proibito partecipare a feste e banchetti promiscui e quindi il consumo di vino era, se c'era, un fatto nascosto negli appartamenti femminili (gineceo); però c'erano anche le donne del popolo che dovevano lavorare ed erano più libere e le escort del tempo dette "etera", donne che tenevano feste private per uomini ricchi e potenti nelle proprie case! Certamente non si facevano mancare delle squisite coppe del succo di Bacco!

Nel medioevo nel mondo cristiano il vino non poteva essere proibito, data la sua importanza nella teologia e il fatto che Cristo ne fosse un consumatore come



raccontano i Vangeli; quindi tutti ne potevano bere, anche nei monasteri era ammesso... tuttavia il consumo doveva essere moderato e non portare all'ebbrezza.

Comunque il vino e la birra diventano dopo l'anno mille le bevande indispensabili in ogni occasione, dal pasto in casa all'osteria, ai banchetti dei ricchi e dei nobili!

Ma esiste un'altra parte del mondo, l'Oriente, nella quale con l'avvento dell'Islam il divieto di bere vino e alcolici in genere si affermò in molte regioni dove la gente aveva adottato la nuova religione. Tuttavia non tutti i teologi musulmani erano d'accordo e il divieto ci mise un po' di tempo per venire accettato ...ancora oggi alcune minoranze islamiche come i Sufi non lo contemplano.

Oggi nel mondo islamico gli alcolici sono proibiti in vari paesi tra i quali l'Arabia Saudita e il Sudan ma tollerati in altri dove vivono minoranze ebraiche, cristiane o semplicemente laiche.



## Essere astemi

Le persone che non bevono alcolici si definiscono "astemi" parola che viene dal latino "abs" cioè lontano e "temetun" bevanda inebriante. Questa scelta può avere motivi etici, morali, salutisti. In alcuni casi l'astinenza è necessaria perché il soggetto ha una malattia cioè la mancanza di enzimi necessari alla digestione di sostanze alcoliche.

La tolleranza all'alcol non è uguale negli esseri umani, varia tra uomo e donna, tra individui e tra le varie etnie; sappiamo che tra i popoli di origine asiatica e i nativi americani la percentuale di chi non "smaltisce la sbornia" nel modo e nel tempo tollerabile per la salute può essere anche del 90%...mentre tra i caucasici varia dal 5 al 20%.

Quindi il consumo deve essere responsabile per non danneggiare il fisico e la mente. Poiché non tutti hanno questa capacità di controllo nelle varie epoche si sono presentati problemi per alcolismo che hanno portato a movimenti tendenti alla messa al bando degli alcolici. All'inizio provenivano da associazioni di tipo religioso e si svilupparono principalmente nei protestanti soprattutto in Inghilterra

dove dal sedicesimo secolo in poi, tra le classi sociali più povere, uomini e donne avevano l'abitudine di bere oltre alla birra il gin con gravi conseguenze economiche, morali, sociali e mediche. L'astinenza doveva rendere la vita dei lavoratori migliore e più moralmente accettabile diminuendo la degenerazione fisica e morale cioè: la violenza, la povertà e la prostituzione.

La prima confessione protestante a predicare l'astinenza da alcol furono i Metodisti, ai quali si accodarono poi i Battisti, i Quaccheri, gli Amish, i Mormoni e gli Avventisti.



## Il Proibizionismo



Il periodo della storia degli USA che va dal 1920 al 1933 è conosciuto come il "proibizionismo": iniziò con il Volstead Act dal nome del deputato che formulò la legge e terminò tredici anni dopo per volere di Roosevelt con il Blaine Act. Tuttavia proibire l'alcol era un'idea che veniva da lontano, almeno dall'inizio del secolo precedente. La lotta dei moralisti contro l'alcol e le sostanze tossiche era legata

ai movimenti cristiani fondamentalisti, era parallela alla lotta alla prostituzione, alle pubblicazioni che riguardassero il controllo delle nascite, all'erotismo e perfino all'arte raffigurante nudi umani. Altri fans della messa al bando dell'alcol erano i riformatori sociali; vedevano nel consumo grandi danni alla società sia di tipo medico che sociale ed erano sicuri che senza vino, birra e liquori, gli ospedali, i manicomi e le carceri avrebbero avuto un minor numero di... clienti. Una delle organizzazioni più famose fu "La lega per la Temperanza" che propugnava anche i diritti della donna.

Ma la realtà fu completamente diversa ...milioni di americani vollero continuare a bere e furono disposti a pagare a caro prezzo ogni tipo di alcolico: Il contrabbando con il Canada e il Messico divenne un grandissimo affare e fu preso in mano dalla malavita organizzata...sono gli anni dei Gansters di cui Al Capone era il più potente e sanguinario. Alla fine degli anni venti ci fu una stretta ancora maggiore e così si moltiplicarono gli scontri tra bande, tra polizia e mafiosi. Quando si capì che proibire non serviva a



niente, che anzi faceva più danni sociali del consumo, la legge decadde e nacquero migliaia di posti di lavoro legali per un'industria di nuovo libera!

Una curiosità: c'erano personaggi al limite della legalità che fecero fortuna con il contrabbando e riuscirono a mantenersi la ricchezza anche dopo tipo Lucky Luciano o Joseph P. Kennedy che si riciclò benissimo come Ambasciatore e padre di un futuro Presidente.



# Finalmente... la nuova sede!



Martedì 15 ottobre abbiamo inaugurato la nostra nuova sede, dopo tre anni di guai... covid, incidenti, problemi della C.d.p. ... finalmente siamo riusciti ad riavere una stanza tutta nostra!

della nostra e ci hanno portato salatini e dolcetti anche spumanti per un futura!



La serata dell'inaugurazione è riuscita molto bene, tanti soci sono venuti, anche da zone più lontane fatto molto piacere. In tanti hanno che hanno allietato la serata e bel brindisi e auguri per una vita

Naturalmente questo non deve rimanere un caso isolato...tutti i martedì, per chi vorrà, ci ritroveremo per stare in compagnia e parlare del presente e del futuro del Gruppo.



Unici rammarichi: l'assenza di alcuni soci storici che purtroppo non ci sono più e quella dei nuovi che forse non sanno che il Gruppo non è solo camminate...alle riunioni si parla, ci si conosce meglio, si scherza... comunque ci saranno tanti altri martedì....

Il giorno 4 ottobre ci ha lasciato il nostro socio e amico **Loris Garuglieri**.

Ricordandolo con affetto, porgiamo a Biaginia le nostre sentite condoglianze  
insieme ad un grande abbraccio.

In sua memoria il Gruppo ha devoluto un'offerta  
all'Associazione AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer).

# ATTENZIONE

IL 30 SETTEMBRE 2024 E' SCADUTA LA TESSERA 2023/24 ED E' PARTITO  
IL TESSERAMENTO OLTRELACITTA' ARCI APS 2024/25.

LE QUOTE SOCIALI SONO:

TESSERA ARCI APS: € 35,00

PER CHI HA GIA' LA TESSERA ARCI: € 25,00

IL TESSERAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO TRAMITE BONIFICO SU IBAN  
GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA':

IT62 Q030 6909 6061 0000 0168963

OPPURE IN SEDE PRESSO LA C.d.P DI SAN BARTOLO A CINTOIA

IL MARTEDI' DALLE ORE 21,15

N.B. PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI/GITE E' OBBLIGATORIO  
IL RINNOVO DELLA TESSERA



# Burraco

## Venerdì 15 novembre 2024

Partecipanti al burraco € 5,00

Ritrovo ore 20.45

Confermare la partecipazione entro martedì 12 novembre 2024

Agostino Di Chiazza cell. 3395078636

# Anello di Monte Morello

## 03-11-2024

**Il Monte Morello è l'unico rilievo di una certa importanza nella vallata fiorentina. Si trova nella parte nord-ovest della città ed è diviso tra i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano e Vaglia.**

**Le cime principali del monte sono tre: Poggio all'Aia (934 m.), Poggio Casaccia (921 m) e Poggio Cornacchione (892 m).**

**I sentieri ben segnalati del CAI sono numerosi, di diversa difficoltà e durata, sia su strada asfaltata, che su sterrata: uno dei punti più conosciuti da dove partire per fare trekking è la Fonte dei Seppi (590m.): da qui si può raggiungere Poggio all'Aia, la vetta di Monte morello in circa 1h e 30 minuti, oppure scendere verso Polcanto in 3 h. Ma si può fare la cresta del monte in direzione dei ripetitori sopra Piazzale Leonardo ed anche attraversare tutta la montagna fino alle Croci di Calenzano in 5 ore circa.**

**Purtroppo a Monte Morello sono collegati anche ricordi non positivi, essendo punto strategico durante la seconda guerra mondiale nella zona ci sono stati numerosi scontri tra partigiani e tedeschi ricordati con molte lapidi sparse ovunque. Una lapide la troviamo proprio in località Fonte dei Seppi, racconta di un triste scontro avvenuto nel luglio 1944 tra un gruppo della Resistenza fiorentina ed un gruppo di soldati tedeschi: morirono 13 fiorentini. Un altro monumento ai caduti lo troviamo nel bosco dei caduti di Radio Cora (COMMISSIONE RADIO), un'emittente clandestina della resistenza.**





## **ITINERARIO**

La nostra escursione partirà dalla Fonte dei Seppi, si raggiungerà la Sella degli Scollini per poi proseguire fino allo Spiano del Tedesco Morto. Si continuerà sul sentiero fino a Pescina. La camminata proseguirà e arriveremo a Ceppeteto, magari facendo una sosta, per poi ritornare alla Fonte dei Seppi a concludere la giornata!!!

**BLOCK NOTES: Anello di Monte Morello 03/11/2024**

**ORGANIZZATORI: MAURO MAZZONI - MARCELLO MAZZONI**

**RITROVO: ore 8:45 Via del Perugino angolo via Simone Martini**

**PARTENZA: ORE 9:00**

**TRASPORTO: Mezzi propri**

**PRANZO: A sacco**



**ESCURSIONE: Media**

**DISLIVELLO: salita e discesa 300 m circa**

**DURATA ESCURSIONE: Km 11 circa - 4:00 ore circa**

**Quota individuale € 6.00**

**Coloro che metteranno le proprie auto a disposizione saranno  
rimborsati con € 12,00**

**Iscrizioni a partire da subito**

**telefonando al referente: Mauro Mazzoni tel. 3333738991**

# Cammino di San Jacopo

17 Novembre

Il Cammino di S. Jacopo è un itinerario nuovo, ma anche uno dei più antichi, che unisce Firenze a Lucca, passando da Pistoia. La direttrice del Cammino segue la Cassia Vetus, una via romana risalente al II secolo avanti Cristo, che univa Roma a Luni, importante porto ai



confini con la Liguria. Molte città sono nate e poi sviluppate lungo questa via: Chiusi, Arezzo, Fiesole, Firenze, Pistoia, Lucca. Quindi un cammino antico più di duemila anni, che attraversando un territorio reso unico da importanti testimonianze storiche, artistiche e religiose, è stato usato dai pellegrini per raggiungere la via Francigena, e poi proseguire per Santiago de Compostela, o Roma nella direzione opposta. Il Cammino ha come fulcro Pistoia,

conosciuta fin dal 1145 come la Piccola Santiago (Minor Santiago), meta ambita dai pellegrini per rendere omaggio all'unica Reliquia di Santiago riconosciuta dalla Chiesa al di fuori di Compostela, ed ancora oggi custodita in un prezioso Reliquiario di fronte all'Altare d'Argento nella splendida Cattedrale della città. Il nostro itinerario, per evitare l'inquinamento della piana e i rischi di un traffico caotico, per quanto possibile, segue percorsi alternativi, attraversa una natura meravigliosa su percorsi pedecollinari e collinari, che da sempre custodiscono testimonianze architettoniche, naturalistiche e religiose, a cui non prestiamo la dovuta attenzione, o peggio, non conosciamo, anche se sono vicinissime a noi.

## La nostra escursione

Il ritrovo è alla stazione di S. Maria Novella dove prendiamo il treno fino a Montecatini Terme. Ci troviamo nel cuore del centro termale di Montecatini T. e proseguiamo costeggiando le belle e caratteristiche Terme Tettuccio, il percorso è ben segnalato. Usciamo dalla cittadina e ci dirigiamo verso il borgo di Buggiano Castello: le strette e curate stradine, la chiesa della Madonna della Salute e di S.

Nicolao, il palazzo Pretorio e i grandiosi panorami meritano sicuramente una visita; il paese è famoso per i giardini e orti ricchi di fiori e flora mediterranea. Usciamo dal paese attraverso una porta turrita per prendere subito a destra un sentiero CAI, via delle Cave, che scende tenendo la destra WP4 con tratti di



lastricato medioevale tra olivi e un boschetto; alla fine del sentiero torniamo su asfalto, proseguiamo arrivando poco dopo ad un autentico gioiello: il Ponticino, un ponte romanico



a schiena d'asino perfettamente conservato.

Pochissimo dopo, a sinistra su sterrato WP5, si costeggia un laghetto e superiamo un ponte ad archi in corrispondenza di un fabbricato agricolo. Si segue a destra in salita WP6 sentiero con il quale arriviamo al paese di Stignano. Dopo aver attraversato la piazzetta dove si affacciano la chiesa di S. Andrea e la

casa natale di Coluccio Salutati, con il panorama su Pescia, che appare sempre più vicina, lasciamo il paese tornando su sterrato, e, ad un bivio, prendiamo a sinistra WP7. In ripida salita arriviamo in località La Costa, con la chiesa romanica di S. Bartolomeo che appare davanti all'uscita dal bosco. Pochi metri a sinistra si trova un bellissimo balcone panoramico che ci regala l'ennesima meraviglia di questo cammino. Dalla chiesa seguendo i segni bianco rossi prendiamo il sentiero del CAI e dopo avere attraversato un boschetto di bambù e olivi, in discesa si arriva al paese di Uzzano. Uscendo dal paese percorrendo una strada lastricata in discesa, arriviamo a Pescia e ci si dirige quindi verso la stazione per prendere il treno per il rientro a Firenze.

## **BLOCK NOTES: Cammino San Jacopo Montecatini - Pescia 17/11/2024**

**ORGANIZZATORI: Cristina Bocciolini - Maria Grazia Coppini**

**RITROVO: ore 7:45 Stazione S.Maria Novella . Scalinata lato  
Via Alamanni CON BIGLIETTO PER IL TRENO**

**Tratte: FI S. Maria Novella . Montecatini Terme - h.08:09 € 6,20  
Pescia . FI S. Maria Novella - h. 15:51 (indicativo) €6,90**

**TRASPORTO: treno**

**PRANZO: A sacco**

**ESCURSIONE: Media**

**DISLIVELLO: salita 356 m e discesa 326 m circa**

**DURATA ESCURSIONE: Km 14 - 5 ore circa**

**Quota individuale € 5,00**

**Iscrizioni a partire da martedì 5 novembre 2024**

**telefonando al referente:**

**Cristina Bocciolini - cell. 3476001944**



# PROGRAMMA ESCURSIONI 2024

## NOVEMBRE

**3 - Anello di Monte Morello**

**17 - Cammino S.Jacopo Montecatini**

## DICEMBRE

**1 - La Botte - Calzaiolo**

### LEGENDA SIMBOLI



**TURISTICA**

Facile adatta a tutti



**FACILE**

Escursione inferiore a 4 ore  
Dislivello max. 300 mt



**MEDIA**

Escursione inferiore a 5 ore .  
Dislivello max. 450 mt.



**IMPEGNATIVA**

Escursione superiore a 5 ore.  
Dislivello oltre 500 m.



**DIFFICILE**

Escursione di lunga percorrenza  
Notevole dislivello e tratti esposti

"QUATTRO PASSI" periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA'

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE

cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca

DIRETTORE RESPONSABILE: Guido Galli - STAMPATO E DISTRIBUITO IN PROPRIO